

Rfi: «Diamo ai Comuni le stazioni abbandonate»

Data: 19/07/2015

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2015/07/19/news/rfi-diamo-ai-comuni-le-stazioni-abbandonate-1.11804709>

•

Per Rfi sono le stazioni Bronze, cioè di bronzo, che valgono meno delle Gold (oro) e delle Silver (argento). La terminologia da gara olimpica serve a descrivere 1700 stazioni in tutta Italia che da anni la società che gestisce la rete ferroviaria cerca di dare in comodato d'uso agli enti locali, con la speranza che i Comuni le utilizzino. Dove questo non succede, le stazioni restano abbandonate, cioè chiuse e inutilizzate, spesso preda di vandali ed erbacce. Quasi tutte le stazioni della Lomellina (con l'eccezione di Mortara, Parona e Vigevano) sono di questo tipo. La maggior parte è già stata presa in consegna dai rispettivi comuni e riutilizzata, ma qualcun'altra rimane una nota dolente.

È il caso della stazione di Remondò, frazione di Gambolò, dotata di una stazione peraltro piuttosto utilizzata dai pendolari della linea Mortara-Pavia. Da anni la stazione è abbandonata e alcuni gruppi politici e di volontariato, legati all'estrema sinistra, cinque anni fa tentarono un'occupazione per dare posto a una donna e al figlio che erano stati sfruttati. La battaglia finì in consiglio comunale e si cercarono a lungo soluzioni, ma si dovette desistere.

Oggi la stazione è ancora come prima, pressoché inutilizzata. A Garlasco, sempre sulla stessa linea invece si è deciso di farla funzionare, mentre a Gropello Cairoli è stata data in comodato d'uso al Comune, che in parte l'ha destinata alla sede dell'associazione Gropello Soccorso e nell'altra ala è rimasta come alloggio popolare. Anche a Lomello la stazione è diventata un'abitazione. Fino a qualche anno fa al piano di sopra ci viveva il vecchio capostazione, ma con la chiusura anche della sala d'attesa la stazione è stata utilizzata come abitazione dell'unico inquilino.

La scelta del riutilizzo della stazione ferroviario come sede per le associazioni è quella più diffusa, come conferma anche l'esempio di Tromello, dove diverse realtà presenti in paese utilizzano la stazione per le proprie attività. Di solito in questi casi Rfi mette a disposizione gli spazi e spetta al comune intervenire sistemando il tutto in modo da rendere agibile le ex stazioni un tempo utilizzate dai pendolari e dai viaggiatori, e che oggi sulle linee periferiche risultano comunque meno usate.

Andrea Ballone

Condividi

•

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2015/07/19/news/rfi-diamo-ai-comuni-le-stazioni-abbandonate-1.11804709>

Generato da armandopassaro.it il 04/04/2026 20:01
Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532